

- 2 L'U.O. provvede ad emettere un provvedimento di sospensione del procedimento di corresponsione dell'erogazione; la comunicazione del provvedimento di sospensione verrà inviata al beneficiario ed all'Ufficio Contabilizzazione, che provvede all'effettuazione delle operazioni di blocco sul sistema informativo. L'U.O. inoltre procede alla redazione della scheda informativa del credito ed all'eventuale redazione della scheda di irregolarità, nel caso di credito derivante da irregolarità e/o frode (articolo 3 Reg. CE n° 595/91), inviate anche queste all'Ufficio Contabilizzazione.

L'ufficio Contabilizzazione provvede a trasmettere le schede di irregolarità al MIPAF entro il 10 del mese successivo alla scadenza del trimestre cui si riferiscono le schede. Il MIPAF, a sua volta trasmette le schede all'OLAF.

- 3 L'ufficio contabilizzazione provvede alla registrazione delle informazioni relative ai crediti, sulla base delle schede informative del credito su un unico tabulato denominato "registro dei debitori" entro tre mesi dalla data di constatazione del credito.
- 4 L'U.O. provvede a comunicare al beneficiario l'avvio del procedimento per l'eventuale revoca dell'aiuto/contributo ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge 7/8/90 n° 241, con invito bonario alla restituzione nonché comunicazione dell'eventuale provvedimento di sospensione; nel caso di esistenza della garanzia, la comunicazione di avvio del procedimento viene inviata anche al garante. Trascorsi infruttuosamente 45 giorni dall'invio della prima richiesta, l'AGEA attiva la procedura per l'escussione della garanzia.

In alternativa a questa procedura la ditta ha facoltà di richiedere la compensazione dell'importo sul contributo da percepire per la nuova campagna o per altri settori di intervento. In tal caso l'U.O. competente predispone il pagamento da inviare alla Tesoreria dell'intero contributo tramite due mandati: uno all'AGEA stessa per l'importo della somma da recuperare; un secondo per differenza alla ditta.

- 5 Nel caso di pagamento bonario da parte del debitore si procede alla chiusura del procedimento con revoca dell'eventuale sospensione; tale revoca viene comunicata al beneficiario interessato ed all'ufficio contabilizzazione che provvede all'effettuazione delle operazioni di eliminazione del blocco sul sistema informativo. L'U.O. provvede

inoltre alla variazione della scheda informativa del credito ed alla variazione dell'eventuale scheda di irregolarità e all'invio delle stesse all'ufficio contabilizzazione che provvederà alla relativa registrazione di avvenuto incasso del credito nel registro debitori.

Nel caso sussista invece la possibilità di compensazione con erogazioni da effettuare entro breve periodo l'U.O. provvede a comunicare la revoca del provvedimento di sospensione al beneficiario ed all'ufficio contabilizzazione ed inoltre provvede alla variazione della scheda di credito ed alla variazione dell'eventuale scheda di irregolarità. Se non sussiste tale possibilità ma risulti in essere una garanzia a tutela dell'erogazione, l'U.O. procede all'escussione della polizza.

- 6 Nell'ipotesi di mancato pagamento l'U.O. provvede ad emettere ingiunzione di pagamento ai sensi del RD 639/10 che viene notificata all'operatore interessato; l'U.O. provvede inoltre sia alla comunicazione all'Ufficio contabilizzazione della notifica dell'ingiunzione sia all'invio, allo stesso ufficio, della variazione della scheda informativa del credito e dell'eventuale scheda d'irregolarità.
- 7 Nel caso di chiusura del procedimento per pagamento, a seguito di ingiunzione, l'U.O. provvede a revocare la sospensione di pagamento ed a comunicare tale revoca all'ufficio contabilizzazione ed all'operatore interessato; l'U.O. provvede inoltre all'invio, allo stesso ufficio, della variazione della scheda informativa del credito e dell'eventuale scheda di irregolarità. L'ufficio contabilizzazione provvede alla cancellazione del credito dal registro debitori.
- 8 Nell'ipotesi di impugnazione dell'ingiunzione di pagamento, l'ufficio legale richiede la trasmissione della documentazione e delle valutazioni necessarie per la gestione del contenzioso. L'U.O. trasmette quanto richiesto all'ufficio legale oppure all'avvocato incaricato alla gestione del contenzioso, secondo le indicazioni fornite dall'ufficio legale.
- 9 Decorso il termine per l'impugnazione senza che questa venga proposta, l'U.O. richiede all'ufficio Contabilizzazione l'iscrizione al ruolo dell'importo da recuperare. Al momento del recupero dell'importo a mezzo ruolo, l'U.O. procede alla chiusura del procedimento di recupero e dell'eventuale revoca del provvedimento di sospensione; tale revoca viene comunicata all'operatore interessato ed all'ufficio contabilizzazione che provvede

all'effettuazione delle operazioni di eliminazione del blocco sul sistema informativo. L'U.O. provvede inoltre alla variazione della scheda informativa del credito ed alla variazione dell'eventuale scheda di irregolarità ed all'invio delle stesse all'ufficio Contabilizzazione che provvede alla cancellazione del credito dal registro debitori.

7.2.4 Descrizione della nuova procedura informatizzata dei crediti

Con la deliberazione n° 131 del 29 luglio 2003 il Commissario Straordinario ha approvato la nuova procedura informatica per la gestione centrale del registro dei debitori in grado di interloquire con gli uffici di tutti gli Organismi pagatori.

La delibera n° 131/2003 riguarda la procedura di gestione del Registro dei debitori; i punti principali sono i seguenti:

- classificazione dei crediti in vari livelli graduati in ragione della certezza del credito stesso. I soli crediti allocati al livello 01 e 11 sono dichiarati nella tabella 105;
- al livello 01 e 11 sono classificati i crediti certi, liquidi ed esigibili, per i quali si è in possesso o di una sentenza definitiva "passata in giudicato", o di un verbale di contestazione firmato dalla controparte senza riserve oppure di verifiche inventariali negative o di mancato rispetto delle clausole contrattuali;
- i restanti livelli riguardano posizioni di credito senza provvedimenti definitivi, e per i quali sono in corso contenziosi civili/penali/amministrativi non conclusi;
- periodicamente ciascuna U.O. o l'Ufficio Legale dovrebbe aggiornare le singole posizioni di credito sulla base degli aggiornamenti dei contenziosi civili/penali/amministrativi pervenuti per il tramite dell'Ufficio Legale;
- costituzione di una banca dati centrale in grado di interloquire con gli uffici delle U.O.;
- in seguito all'arrivo di un verbale di contestazione/accertamento o di una segnalazione di anomalie derivanti da controlli o ispezioni effettuate da soggetti esterni o anche interni, i rispettivi uffici di autorizzazione inseriscono a sistema i dati identificativi del potenziale contenzioso, indicandone il livello di certezza;
- la ricezione dei verbali di contestazione/accertamento viene gestito dal protocollo unico informatico, istituito con delibera n° 129/2003;
- l'ufficio legale provvede a predisporre gli atti legali diretti al recupero dell'indebito, aggiornando la banca dati debitori.

Il rapporto con l'Ufficio di contabilizzazione è ancora disciplinato dalla precedente procedura.

Registro dei debitori

La banca dati Debitori comprende le seguenti voci:

- dati del debitore (denominazione, indirizzo, partita IVA o codice fiscale);
- settore, campagna di riferimento, regolamento comunitario;
- numero e data della scheda informativa del credito;
- importo del recupero (importo di base + interessi);
- importo recuperato;
- residuo da recuperare;
- capitolo di bilancio;
- tipo del recupero;
- estremi lettera di richiesta di restituzione dell'indebito;
- indicazione dell'esistenza della cauzione;
- importo della cauzione;
- possibilità di recupero;
- giorni trascorsi dalla data della lettera di restituzione dell'indebito;
- indicazione dello stato di contenzioso e/o stato di sospensione;
- indicazione dell'eventuale iscrizione a ruolo;
- estremi della scheda di irregolarità
- data dell'ultimo aggiornamento della scheda di credito;
- credito da recuperare con pagamenti futuri (nel caso di compensazioni è necessario indicare la data presunta).

Gli importi da recuperare vengono calcolati dalle U.O. competenti, le quali compilano un prospetto denominato scheda informativa del credito con i relativi conteggi, firmato dal dirigente, che inviano all'ufficio Contabilizzazione per l'iscrizione o l'aggiornamento del registro debitori.

7.2.5 Decisioni Organizzative per l'area legale

Con la deliberazione n° 136 del 31 luglio 2003 il Commissario Straordinario ha approvato la nuova procedura per la ristrutturazione dell'Ufficio Legale e Contrattualistica. Viene disposto il potenziamento dell'attuale dotazione di

risorse umane, a seguito dell'attribuzione all'Ufficio Legale di tutte le competenze connesse al recupero crediti. Tale deliberazione è risultata inattuata.

Nel corso dell'esercizio FEAOG 2005 il CdA dell'Organismo Pagatore ha adottato i seguenti provvedimenti riguardanti la riorganizzazione dell'Ufficio Legale:

- delibera n° 45 dell'8 ottobre 2004 che ha disposto la riorganizzazione dell'Area Legale da ufficio dirigenziale dell'Area Amministrativa a ufficio di livello non dirigenziale in Staff alla Direzione Area Amministrativa con l'istituzione di un Ufficio Riforma PAC e recupero crediti;
- con delibera n°85 del 10 maggio 2005 il CdA ha disposto:
 - 1 il trasferimento della competenza del recupero crediti all'Ufficio Legale;
 - 2 di avviare le procedure atte alla formalizzazione di accordi con l'Avvocatura di Stato;
 - 3 di autorizzare le necessarie procedure per l'affidamento tramite gara, ad uno studio legale, dell'attività di istruttoria delle pratiche legali, attualmente di competenza degli Uffici operativi;
 - 4 di avvalersi della collaborazione di un consulente esterno in posizione di comando, attraverso l'incarico dirigenziale di seconda fascia, di studio, ricerca e consulenza;
 - 5 di assegnare le competenze in materia di definizione delle numerose situazioni relative all'abrogato regime di aiuto al consumo dell'olio d'oliva all'Ufficio legale.

La riorganizzazione dell'Ufficio Legale ha avuto i suoi seguiti anche nel corso dell'esercizio FEAOG 2006 attraverso i seguenti provvedimenti adottati dal CdA dell'Organismo Pagatore:

- *delibera n° 151 del 2 marzo 2006*: l'Ufficio Affari Legali è stato riportato ad Ufficio di livello dirigenziale, incardinato nell'area Amministrativa, ed è stato deputato anche alla cura di tutte le competenze inerenti la gestione diretta di tutte le pratiche relative al contenzioso anche pregresso dell'Agenzia. Pertanto ne è stato potenziato l'organico con l'assegnazione del personale che presso gli Uffici operativi ha la gestione del contenzioso. Con la stessa delibera è stato confermato l'incarico affidato al dott. G. Tiralongo con delibera 85 del 10 maggio 2005;

- *determinazione n°297 del 6 aprile 2006*: il titolare dell'Ufficio Monocratico affida la titolarità dell'Ufficio Affari Legali al Dottor B. Pennacchia, dirigente di seconda fascia.
- *determinazione n°319 del 1 giugno 2006*: il titolare dell'Ufficio Monocratico conferisce al Dott. B. Pennacchia l'incarico di direzione dell'Ufficio Ammassi, distillazione, vino ed altri aiuti, a seguito della destinazione ad altro incarico del dirigente preposto. Pertanto la dirigenza dell'Ufficio Affari Legali è alla data delle nostre verifiche priva del titolare.

7.2.6 Sintesi del lavoro svolto dalla Task Force Debitori

A seguito della delibera 106/06 e delle successive disposizioni dettate dal titolare dell'Ufficio Monocratico, nel corso dell'esercizio FEAOG 2006 è stata istituita una sezione all'interno dell'ufficio Affari Legali e del contenzioso denominata "Task Force Debitori". L'istituzione di tale sezione si è resa necessaria, in considerazione dell'inattività dimostrata dalla maggior parte degli uffici operativi nell'aggiornamento della Banca Dati Debitori ai sensi della delibera commissariale 131/03. Segnaliamo che, come rilevato anche nel capitolo 4, a tale Task Force ha contribuito anche il personale dell'ufficio di Controllo Interno Comunitario.

L'istituzione di una Task Force si è resa necessaria dal momento che sia gli Organismi di Certificazione che la stessa Commissione avevano rilevato che le procedure di recupero poste in essere dall'Agenzia erano risultate scarsamente efficaci e che pertanto la Tabella 105 non forniva una visione corretta e completa degli importi da recuperare, in quanto la maggior parte delle schede di credito non risultavano aggiornate ai sensi della delibera 131 del 29 luglio 2003.

La Task Force, nel corso dell'esercizio, ha reperito presso gli uffici operativi, tutti i fascicoli relativi ai casi ante 1998 ai fini del relativo aggiornamento. In pochi mesi la Task Force istituita ha aggiornato le schede credito di 986 fascicoli reperiti presso gli uffici sui totali 1840 del periodo esaminato. La maggior parte dei fascicoli non pervenuti e non esaminati riguarda il settore dello sviluppo rurale, in quanto la relativa documentazione è archiviata presso le Regioni.

Per ogni dossier esaminato la Task Force ha proceduto all'aggiornamento dei livelli di certezza del credito e ha attivato ove necessario procedure tendenti al recupero e all'interruzione dei termini di prescrizione. Le principali criticità riscontrate dalla Task Force Debitori sono state:

- la carenza ed il mancato aggiornamento della documentazione processuale e amministrativa all'interno di molti fascicoli;
- l'assenza di cancellazione dal registro debitori di posizioni già soddisfatte, riscontrato in diversi casi per differenti settori.

La verifica della Task Force si è resa ancor più necessaria in considerazione dei nuovi limiti temporali introdotti dal Regolamento CE 1290/05 che impongono dalla data del 16 ottobre 2006 un costante aggiornamento del registro debitori con le informazioni amministrative e giudiziarie relative al credito in quanto decorsi 4 o 8 anni dalla segnalazione del caso, l'onere finanziario relativo alle somme che non sono state recuperate va ripartito equamente tra la Comunità e lo Stato membro. Pertanto, l'Ufficio Legale ha ritenuto opportuno sollecitare gli uffici operativi nell'aggiornamento del registro debitori anche per gli anni compresi tra il 1999 al 2006.

Riteniamo sia necessario potenziare la struttura dell'attuale Ufficio Legale al fine di consentire un costante monitoraggio della situazione dei crediti ed evitare il ripetersi delle criticità evidenziate negli anni passati.

Inoltre, onde tutelare gli interessi comunitari, riteniamo che l'Agenzia debba porre in essere, in accordo e con il supporto dell'Avvocatura generale dello Stato, adeguate strategie di recupero che ottimizzino le iniziative poste in essere dall'Agenzia in termini di tempo e di risultati.

7.2.7 Eccezioni circa l'applicazione della normativa che regola il registro dei debitori

Nell'ambito della verifiche della corretta applicazione della normativa in materia di gestione del registro debitori abbiamo rilevato numerose eccezioni descritte nei successivi paragrafi.

7.2.7.1 Gestione del contenzioso non efficiente/efficace presso le U.O.

A causa della riorganizzazione dell'Agea menzionata nei precedenti paragrafi e dell'avvicinarsi del personale nelle diverse U.O., abbiamo rilevato che la gestione del contenzioso non viene svolta in conformità a quanto prescritto dalla Linea Direttrice n°5.

In particolare l'analisi della documentazione per alcune pratiche selezionate a campione è risultata difficoltosa; inoltre per la maggioranza dei settori la documentazione è risultata frammentata tra l'Ufficio Legale e le U.O..

Dall'analisi della documentazione relativa alle pratiche selezionate abbiamo rilevato inoltre le seguenti ulteriori carenze:

- l'esistenza di uno scarso livello di comunicazione e la mancanza di coordinamento tra le singole U.O. e l'Area Legale dell'Agenzia;
- il mancato aggiornamento della scheda credito a seguito di nuova documentazione pervenuta presso l'Ufficio Legale o presso le U.O.;
- l'inesistenza di un fascicolo processuale organizzato per le cause in corso.

Evidenziamo inoltre che non è stata riscontrata l'esistenza di un inventario dei legali esterni di cui si avvale Agea per la gestione delle posizioni in contenzioso.

7.2.8 Raccomandazioni relative al registro debitori

Al fine di migliorare la gestione del registro dei debitori, in ottemperanza al disposto normativo illustrato nei paragrafi precedenti, si evidenziano le seguenti raccomandazioni relative alle carenze riscontrate:

- Potenziare l'attuale Ufficio Legale competente per la gestione del contenzioso e del recupero crediti;
- Migliorare la comunicazione tra le U.O., demandate all'aggiornamento delle schede di credito e l'Ufficio Legale, demandato alla gestione del recupero credito e dell'eventuale contenzioso;
- Sensibilizzare i responsabili delle U.O. riguardo l'attività di aggiornamento dello stato legale a sistema delle pratiche di credito;
- Predisporre delle direttive chiare e dettagliate per la redazione corretta e completa delle schede di credito/irregolarità. A tal fine si suggerisce di implementare quanto prima adeguate modifiche all'attuale sistema di alimentazione delle schede credito, con la presenza di campi obbligatori a scelta limitata, che permettono di ridurre la discrezionalità delle U.O. nella compilazione delle informazioni relative alle schede di credito e il rischio connesso di registrare informazioni incomplete e/o generiche;
- Creare un archivio unico in cui custodire i fascicoli delle singole pratiche, a cui possano accedere l'Area Legale e le U.O., con evidenza di carico e scarico della documentazione, allo scopo di evitare perdite di documenti e/o duplicazioni;
- Integrare il sistema informatico "Teleforum" con il sistema informatico di gestione dei debitori in tempi brevi;
- Creare un data base relativo ai legali esterni con l'indicazione di tutte le pratiche seguite da ciascuno dei predetti legali;

- Valutare la possibilità di archiviare elettronicamente tramite scanner le pratiche in contenzioso.

7.2.9 Tabelle 1 e 2 al 15 ottobre 2005

Riportiamo di seguito le Tabelle 1 e 2 al 15 ottobre 2006:

Tabella 1 – Prospetto riepilogativo dei procedimenti di recupero avviati in seguito ad irregolarità concernenti il FEOGA nell'ultimo esercizio finanziario – Procedimenti Amministrativi

a	b	c	d	e	f
Esercizio finanziario del primo verbale di accertamento	Saldo al 15 ottobre 2005	Importi recuperati (2006)	Importi rettificati (2006)*	Totale importi non liquidati dichiarati irrecuperabili	Importi da recuperare (15 ottobre 2006)
< 2002	41.438.031,18	159.093,53	73.852,22	4.000,22	41.348.789,65
2002	3.263.756,50	37.224,60	6.694,36	0,00	3.233.226,26
2003	7.951.449,98	25.721,36	0,00	0,00	7.925.728,62
2004	851.501,28	92.927,70	0,00	0,00	758.573,58
2005	45.294,78	24.862,97	227,37	0,00	20.659,18
2006	0,00	95.287,59	654.174,44	0,00	558.886,85
Totale	53.550.033,72	435.117,75	734.948,39	4.000,22	53.845.864,14

* Comprese le rettifiche derivanti dal passaggio da procedimenti amministrativi a procedimenti giudiziari e viceversa

Tabella 2 – Prospetto riepilogativo dei procedimenti di recupero avviati in seguito ad irregolarità concernenti il FEOGA nell'ultimo esercizio finanziario – Procedimenti giudiziari

a	b	c	d	e	f
Esercizio finanziario del primo verbale di accertamento	Saldo al 15 ottobre 2005	Importi recuperati (2006)	Importi rettificati (2006)**	Totale importi non liquidati dichiarati irrecuperabili	Importi da recuperare (15 ottobre 2006)
<1998	508.416.861,45	1.125.962,75	-51.677.711,77	0,00	130.143.388,54
1998	141.787.710,42	10.626,42	-130.789.554,79	1.775,63	9.155.436,82
1999	42.422.492,33	2.390,54	8.809,13	29.051,92	42.399.859,00
2000	317.814.869,61	36.305,78	310.545,10	5.419,62	318.083.689,31
2001	25.653.195,29	151.608,24	21.972,09	38.286,68	25.485.272,46
2002	80.911.806,69	105.823,43	2.701,48	453,96	80.808.230,78
2003	463.845,22	185.761,79	446.185,25	59.795,13	664.473,55
2004	3.047.215,77	4,49	0,00	0,00	96.626,86
2005	3.630.070,96	206.151,14	1.260.454,92	0,00	4.684.374,74
2006	0,00	2.698.351,93	2.991.338,13	0,00	292.986,20
Totale	1.124.148.067,74	4.522.986,51	-177.425.260,46	134.782,94	611.814.338,26

** Comprese le rettifiche derivanti dal passaggio da procedimenti amministrativi a procedimenti giudiziari e viceversa

7.2.9.1 Criteri utilizzati dall'Agea per la compilazione delle tabelle 1 e 2

A seguito delle novità regolamentari vigenti in tema di registro debitori riepilogate nei paragrafi precedenti si riporta di seguito una sintesi dei criteri utilizzati dall'Agenzia nella redazione delle tabelle 1 e 2.

Alla luce del disposto regolamentare che ha disciplinato le modalità di compilazione di tali tabelle l'Agenzia ha adottato alcune ipotesi semplificatrici per la loro redazione:

- a) l'attribuzione del campo "esercizio finanziario del primo verbale di accertamento" è stata effettuata per ciascuna pratica utilizzando:
 - la data del processo verbale, qualora disponibile;
 - la data di inserimento a sistema della scheda di irregolarità nel caso in cui non fossero disponibili le informazioni relative al verbale di accertamento;
 - la data di inserimento a sistema della scheda di credito in caso di mancata redazione della scheda di irregolarità.
- b) la classificazione del procedimento in amministrativo o giudiziario è stata effettuata nel modo seguente:
 - a. Rilevazione di tutti gli stati di procedura legale esistenti a sistema nella vecchia base debitori; in totale sono stati inventariati n. 63 casistiche.
 - b. Redazione di una tabella di abbinamento tra gli stati rilevati e la tipologia di procedimento di recupero (amministrativo o giudiziario) condivisa con l'Ufficio Legale e l'Ufficio Contabilità;
 - c. Imputazione informatica delle singole pratiche alle tabelle 1 e 2 secondo la tabella di abbinamento di cui al punto precedente.

7.2.9.2 Attività di verifica sulle tabelle 1 e 2 al 15 ottobre 2006

Le nostre verifiche hanno riguardato un campione discrezionale di pratiche i cui criteri di selezione sono descritti nei paragrafi seguenti unitamente al dettaglio delle verifiche svolte.

7.2.9.3 Saldo al 15 ottobre 2005 – colonna b)

Riteniamo opportuno segnalare che la sommatoria dei saldi di apertura delle tabelle 1 e 2 differisce dal saldo di chiusura della tabella 105 al 15 ottobre 2005, da noi assoggettato a verifica durante lo scorso esercizio. Tale differenza deriva dal caricamento nella base dati debitori dei crediti cancellati dall'Agenzia nel corso degli esercizi antecedenti quello in esame, sulla base di specifiche istruzioni concordate dall'Agenzia con i Servizi della Commissione Europea nel corso della visita tenutasi nel mese di novembre 2006.

La riconciliazione tra il saldo della tabella 105 al 15 ottobre 2005 e la sommatoria dei saldi di riapertura delle tabelle 1 e 2 alla medesima data viene illustrata qui di seguito:

Saldo tabella 1 colonna b)	Euro 53.550.033,72
Saldo tabella 2 colonna b)	Euro 1.124.148.067,74
Saldo tabella 105 al 15 ottobre 2005	Euro 679.383.315,19
Differenza	Euro 498.314.786,27

La differenza sopra descritta deriva dal caricamento di pratiche cancellate dalla base dati debitori in esercizi precedenti (2004 e 2005) e reinserite a sistema sulla base del valore a suo tempo risultante nel registro debitori; il valore delle pratiche così come reinserite dall'Agea è il seguente:

Pratiche relative al 2004	Euro 457.399.426,47
Pratiche relative al 2005	Euro 37.964.775,38
Importo reinserito per Decisione UE	Euro <u>2.950.584,42</u>
Totale	Euro 498.314.786,27

Siamo stati informati che l'Agenzia e i Servizi della Commissione hanno definito di considerare quale saldo di apertura delle tabelle 1 e 2, derivante dal reinserimento delle posizioni sopra menzionate, Euro 1.223.039.916,69, in luogo del saldo di chiusura della tabella 105 al 15 ottobre 2005, pari a Euro 679.383.315,19. Pur premettendo che nessuna verifica è stata da noi effettuata sul saldo di apertura rettificato dall'Agenzia, rileviamo tuttavia che il saldo effettivamente riportato nelle tabelle 1 e 2 (Euro 1.177.698.101,46) differisce da quello concordato con i Servizi della Commissione per Euro 45.341.815,23. Tale differenza deriva dal fatto che il reinserimento delle posizioni a sistema sopra menzionato è stato effettuato in base agli ammontari esistenti a suo tempo nel registro debitori, che in taluni casi differiscono dagli importi risultanti ai Servizi della Commissione; di seguito viene presentato il dettaglio delle pratiche per le quali è stata riscontrata tale differenza:

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Scheda di credito	Scheda irregolarità	Importo risultante ai Servizi della Commissione	Importo reinserito da Agea	Totale rettifiche
1145	219/97/P	4.259,92	-	4.259,92
1928	107/98/R	169.281,35	176.764,46	12.516,89
2841	recu 2004	1.808,63	-	1.808,63
3102	14/99/S	849.191,44	-	849.191,44
3103	14/99/S	1.065.249,54	-	1.065.249,54
3105	14/99/S	1.060.145,02	-	1.060.145,02
3106	14/99/S	1.057.731,81	-	1.057.731,81
3111	17/99/S	809.730,30	0,01	809.730,29
3116	21/99/S	125.019,87	-	125.019,87
3117	21/99/S	785.244,33	-	785.244,33
3119	21/99/S	260.492,08	-	260.492,08
3417	235/99/S	13.349,01	4.789,70	8.559,31
3452	225/99/S	17.368,50	6.304,80	11.063,70
3511	219/99/S	8.957,97	3.251,76	5.706,21
3517	214/99/S	14.119,18	5.125,29	8.993,89
3518	226/99/S	20.080,78	7.289,36	12.791,42
3519	213/99/S	19.385,59	7.037,99	12.347,60
3581	azzerata 2006	5.671,96	-	5.671,96
3594	203/99/S	14.656,23	5.320,24	9.335,99
3595	204/99/S	18.040,35	6.548,66	11.491,67
3601	azzerata 2006	2.612,74	-	2.612,74
3658	247/99/S	19.434,33	7.070,88	12.363,45
4115	33/86/A	78.750,48	-	78.750,48
4235	35/86/A	900.467,83	-	900.467,83
4280	129/87/B	2.690.498,85	-	2.690.498,85
4448	21/88/C	9.851,87	-	9.851,87
4492	20/88/C	388.185,22	-	388.185,22
4520	57/88/C	21.645,20	-	21.645,20
4532	19/91/F	466.517,84	-	466.517,84
4665	69/88/C	16.860.045,01	-	16.860.045,01
4698	94/90/E	1.004.622,94	-	1.004.622,94
4734	24/91/F	329.539,37	-	329.539,37
4736	80/90/E	997.851,72	-	997.851,72
4775	96/94/L	138.673,68	-	138.673,68
5816	96/87/B	30.274,85	-	30.274,85
5833	7/89/D	255.137,13	-	255.137,13
5834	15/89/D	62.030,75	-	62.030,75
7796	135/1/V	584.455,59	-	584.455,59
7798	133/1/V	65.099,89	-	65.099,89
8054	20/91/F	16.275,51	-	16.275,51
8277	16/2/VV	54.838,02	-	54.838,02
9258	-	-	2.950.584,42	- 2.950.584,42
8278	16/2/VV	113.717,91	-	113.717,91
8422	20/2/VV	99.526,75	11.497,17	88.031,58
8423	20/2/VV	80.205,23	11.793,12	68.412,11
8424	20/2/VV	60.623,30	5.078,19	55.545,11
8425	20/2/VV	223.035,44	59.391,53	163.643,91
8426	20/2/VV	162.707,75	33.538,10	129.169,65
8466	6/82/A	1.029.205,58	-	1.029.205,58
8469	1/97/P	397.548,72	596.241,39	198.692,67
8493	12/82/A	1.366.417,81	-	1.366.417,81
8510	67/88/C	13.944.336,27	-	13.944.336,27
8926	200/2/VV	68.590,47	-	68.590,47
9175	Presente- recu 2004	532,22	165,93	366,29
9181	Presente	1.361,49	-	1.361,49
727	-	816,37	640,26	176,12
940	-	290,52	13,79	276,73
1298	43/98/R	108.129,23	181.294,21	73.164,98
1569	-	653,67	554,60	99,07
1649	7/86/LSP	66.458,03	-	66.458,03
3455	229/99/S	17.418,27	6.322,86	11.095,41
3508	223/99/S	19.906,59	7.226,13	12.680,46
3748	339/99/S	6.178,07	6.051,54	126,53
4064	13/0/T	1.453,61	1.417,46	36,15
4305	144/92/G	48.898,02	-	48.898,02
4480	190/92/G	7.895,94	-	7.895,94
8813	160/2/VV	20.563,95	1.421,08	19.162,87
8814	161/2/VV	10.714,53	703,04	10.011,49
8925	6/88/C	168.232,53	-	168.232,53
8969	230/2/VV	1.506,34	358,50	1.147,84
9006	3/3/Y	4.569,43	3.899,22	670,21
9018	4/3/Y	83.290,20	77.426,85	5.863,35
9020	5/3/Y	65.060,58	60.057,60	5.002,98
9066	14/3/Y	2.182,62	184,11	1.998,51
9067	14/3/Y	2.887,49	2.145,83	741,66
9089	17/3/Y	5.495,62	4.994,76	500,84
9108	-	3.455,26	2.859,27	595,99
9126	65/3/Y	102.220,84	35.851,98	66.368,86
TOT		49.633.031,36	4.291.216,12	46.341.815,23

Visto che circa il 43% dei crediti esposti in colonna b) delle tabelle 1 e 2 è stato incluso nella decisione della Commissione Europea del 3 ottobre 2006 si riporta al paragrafo seguente:

- una sintesi delle verifiche OLAF svolte negli esercizi precedenti e del provvedimento adottato dalla Commissione ad esito finale delle stesse;
- l'esame svolto sul trattamento contabile delle pratiche oggetto di tale decisione.

7.2.9.3.1 Decisione della Commissione Europea del 3 ottobre 2006 relativa alle verifiche OLAF maggio-settembre 2003

Nel periodo maggio-settembre 2003 sono state svolte delle verifiche sul registro dei debitori in conformità al Regolamento CE n° 1258/1999 articolo 9. Dall'esame delle risultanze delle verifiche svolte è emerso che Agea non ha pienamente rispettato gli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari.

L'Agea nel corso del 2005 ha inviato alla Commissione Europea diverse note, in cui ha fornito alla stessa documentazione aggiuntiva in grado di meglio esplicitare lo stato legale delle schede credito selezionate. Nel corso del 2005 vi sono state tra l'Italia e la Commissione Europea diverse riunioni bilaterali al fine di chiarire i casi dubbi.

In data 5 ottobre 2006 è stata notificata, ai sensi dell'articolo 254 del Trattato CE, la decisione della Commissione n° 4324 del 3 ottobre 2006 relativa alle conseguenze finanziarie da applicare, nell'ambito della liquidazione delle spese finanziate dal Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia, sezione garanzia, in determinati casi di irregolarità commesse da alcuni operatori.

La Commissione, considerando:

- quanto sottolineato dalla Corte di giustizia Europea in merito all'obbligo degli Stati membri di adottare prontamente i provvedimenti diretti a rimediare alle irregolarità (dalla sentenza C-34/89 si evince che lo Stato Membro non possa lasciar trascorrere per il recupero un periodo di oltre 4 anni dal momento della prima indicazione di un'irregolarità);
- che dal lavoro svolto è emersa in alcuni casi la mancata rapidità e diligenza degli Stati Membri nel recuperare le somme indebitamente percepite (approfondita anche durante le verifiche e le discussioni bilaterali);

ha deciso di porre a carico dell'Italia Euro 310.849.495,98 (di cui 308.067.557,21 a carico di AGEA), di porre a carico del bilancio comunitario Euro 161.825.426,84 (di cui 83.629.032,87 di competenza di AGEA) e di depennare dall'elenco delle comunicazioni di cui agli articoli 3 e 5 del Reg. CE 595/91 n. 120 casi (di cui n. 107 di competenza di AGEA per un importo complessivo pari a Euro 196.230.030,25).

Si ribadisce che dal confronto effettuato tra gli ammontari presenti in contabilità e quelli risultanti nella decisione comunitario abbiamo rilevato differenze per circa Euro 45.341.815,23 il cui dettaglio è esposto al paragrafo precedente.

Come ampiamente descritto nella sintesi del quadro normativo di riferimento (paragrafo 7.2.2.5) si rileva che, su specifiche indicazioni dell'Organismo di Coordinamento condivise con i Servizi della Commissione:

- i crediti iscritti nella colonna b) e riportati negli allegati I e II della decisione della Commissione (pari a complessivi Euro 330.250.699,57):
 - non sono stati riportati nella colonna f);
 - sono stati riepilogati in una nota esplicativa preparata dalla Direzione dell'Agenzia in data 16 febbraio 2007 e allegata alle summenzionate tabelle.
- I crediti iscritti nella colonna b) e riportati nell'allegato III della decisione della Commissione, pari a Euro 179.878.576,24 sono stati riportati in colonna d) ai fini della loro eliminazione.

7.2.9.4 Importi recuperati – colonna c)

Per gli importi recuperati abbiamo verificato n° 5 pratiche, selezionate in base alla rilevanza dell'importo (maggiore di 600 mila Euro per i procedimenti giudiziari e maggiore di 40 mila Euro per i procedimenti amministrativi), e raggiungendo una copertura di circa il 44% sul totale della colonna c) delle tabelle 1 e 2; di seguito se ne fornisce il dettaglio:

Settore/Tabella	N° pratiche selezionate	Importi (in Euro)	Copertura sul saldo totale
Tabella 2 Ortofrutta	2	2.049.243	45%
Tabella 1 Ortofrutta	3	133.039	31%

Sulla base del lavoro svolto non si segnalano eccezioni.

7.2.9.5 Importi rettificati – colonna d)

Nella colonna d) delle tabelle 1 e 2 Agea ha riportato principalmente:

- i debiti accertati nell'anno finanziario in esame;
- i crediti da depennare di cui all'allegato III della decisione comunitaria (cd "no case").

(Importi in Euro)

Colonna d)	Tab 1	Tab 2	Totale
Crediti accertati nel 2006	654.174	2.991.338	3.645.513
Crediti depennati (cd no case)		(179.878.576)	(179.878.576)
Rettifiche di crediti esistenti	80.774	(538.022)	(457.248)
Totale	734.948	(177.425.260)	(176.690.312)

Abbiamo concentrato le nostre analisi sulla casistica più significativa rappresentata dalla cancellazione dei debiti secondo il provvedimento della Commissione del 3 ottobre 2006 (allegato III).

I crediti da depennare sono n. 70; per tali importi abbiamo effettuato il confronto tra il dettaglio delle pratiche indicate nell'allegato summenzionato e quanto presente nel registro debitori, contabilizzato nella colonna d), si tenga presente che tali importi non risultano compresi tra quelli evidenziati nel paragrafo 7.2.9.3, in quanto essi ricomprendono esclusivamente le differenze relative ai casi reinseriti: